

Un fiume tra noi

Una lezione per far conoscere i cambiamenti del fiume e riflettere sulla capacità umana di adattarsi a essi. Costruiamo un modellino di paesaggio fluviale, osserviamone i cambiamenti, riflettiamo sul rapporto tra gruppi umani e fiume.

di **Catia Brunelli** 26 gennaio 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere gli elementi caratterizzanti il paesaggio fluviale.
- Individuare le interrelazioni esistenti tra essi.
- Analizzare il territorio, cogliervi le trasformazioni umane e valutarne gli effetti.



ATTIVITÀ

1. [Il fiume cambia e cambia il paesaggio](#)
2. [Il rapporto essere umano-fiume](#)
3. [LABORATORIO Trasformiamo il paesaggio fluviale](#)



VIDEO E SCHEDE | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [VIDEO Il fiume dalla sorgente alla foce](#)
- [SCHEDE La quantità d'acqua fa la differenza](#)
- [SCHEDE Il fiume: risorsa di ieri e di oggi](#)
- [SCHEDE Vivere al fiume](#)



ATTIVITÀ 1

Il fiume cambia e cambia il paesaggio

Conosciamo il fiume

Chiediamo ai bambini che cosa sanno del fiume, poi se possibile mostriamo il **VIDEO Il fiume dalla sorgente** alla foce disponibile su Youtube.

Evidenziamo come il fiume si presenti in modo sempre diverso: il suo corso varia a seconda di dove scorre (più o meno veloce, più o meno ampio...).

La sua portata dipende dalle stagioni: è massima se piove molto, in autunno e in primavera; è minima in estate o in inverno.

Il paesaggio del fiume

Costruiamo un modellino di un paesaggio fluviale.




- In un recipiente di plastica mettiamo terra, sabbia e dei sassi: ammucciamo il materiale in un punto per fare un rilievo.
- Scaviamo un solco per l'alveo fluviale e creiamo gli elementi tipici del paesaggio fluviale (sponde, meandri, argini...). Versiamo poca acqua sul rilievo per farla incanalare nell'alveo e osservare come si forma un fiume, che aspetto ha quando è in secca o in magra.
- Aumentiamo la quantità e l'intensità d'acqua versata, simulando le stagioni più piovose: osserviamo un fiume con portata normale, in piena, mentre straripa.
Riflettiamo sui cambiamenti del paesaggio e sulle relazioni tra gli elementi (acqua, rilievo, alveo, sponde...).

Distribuiamo la **SCHEDA La quantità d'acqua fa la differenza**.

GEOGRAFIA | Scheda Classe seconda

LA QUANTITÀ D'ACQUA FA LA DIFFERENZA

• Osserva le immagini e completa la tabella.



Quantità d'acqua	Fiume	In che stagione è	N° immagine
Quasi assente	in secca		
Poca	in magra		
Normale	regolare		
Molta	piena		
Troppo	straripante		

CONOSCERE I CAMBIAMENTI DEL FIUME IN BASE ALLA QUANTITÀ D'ACQUA E ALLE STAGIONI.

La quantità d'acqua fa la differenza

 **SCHEDA DIDATTICA**

La diversità del fiume

Mostriamo delle immagini di un paesaggio fluviale o colleghiamoci al web per presentare i risultati ottenuti digitando la parola “fiume” nella sezione Immagini.

Evidenziamo le forme che assume il fiume e la diversificazione dei paesaggi fluviali in Italia e nel mondo.

ATTIVITÀ 2

Il rapporto essere umano-fiume

Le risorse del fiume

Richiamiamo l'attenzione dei bambini sul rapporto che lega i gruppi umani al fiume. Organizziamo un *circle time* e domandiamo: “Che cosa ci offre il fiume?”.

Alle risposte più immediate (acqua, pesci...) aggiungiamone altre meno scontate (mitigazione della temperatura dell'aria, energia per muovere macchine, materiali edili...). Spieghiamo che le comunità umane usano da sempre le risorse del fiume.

Distribuiamo la **SCHEDA Il fiume: risorsa di ieri e di oggi** e completiamola insieme ai bambini.

GEOGRAFIA | Scheda

Classe seconda

IL FIUME: RISORSA DI IERI E DI OGGI

• Leggi il testo e completa la tabella: metti una X su Sì o su No.


In passato, vivere vicino ai fiumi ha permesso alle comunità umane di avere l'acqua dolce per bere, lavarsi, cucinare, per coltivare i campi e allevare gli animali. La pesca garantiva cibo quando la caccia non andava a buon fine. Il fiume favoriva gli spostamenti di esseri umani e merci. La forza dell'acqua dei fiumi è stata sfruttata dalle comunità umane con i mulini, con cui si poteva facilmente macinare il grano, ottenere l'olio dalle olive.

Ancora oggi, come in passato, l'essere umano continua a usare l'acqua dei fiumi per molte attività e anche per le sue coltivazioni o per ricavare energia. Nel tratto del fiume in cui l'acqua scorre più velocemente, si trovano spesso centrali idroelettriche, che trasformano l'energia ottenuta dalla forza della caduta dell'acqua del fiume in energia elettrica utile per le attività umane.

Il fiume aiuta la vita degli esseri umani?				
Bisogni umani	Nel passato		Oggi	
Mangiare	Sì	No	Sì	No
Bere	Sì	No	Sì	No
Costruire (case, oggetti)	Sì	No	Sì	No
Spostarsi	Sì	No	Sì	No
Irigare i campi	Sì	No	Sì	No
Allevare animali	Sì	No	Sì	No
Avere energia	Sì	No	Sì	No

CONOSCERE L'IMPORTANZA DEL FIUME PER LA VITA DEGLI ESSERI UMANI, LE RISORSE DEL FIUME, CAMBIAMENTI E COSTANTI DEL RAPPORTO ESSERE UMANO-FIUME NEL TEMPO.

Il fiume: risorsa di ieri e oggi

 **SCHEDA DIDATTICA**

Come si vive al fiume?

Immaginiamo di intervistare una persona che vive nei pressi di un fiume. Chiediamo ai bambini: “Come può essere la sua giornata? Quali cambiamenti vede della natura?”.

Raccogliamo le risposte spontanee date dai bambini; possiamo approfondire con la **SCHEDA Vivere al fiume**.

VIVERE AL FIUME

• Leggi e collega il testo alle immagini.

Sono Roberto, ho quasi 80 anni e sono l'ultimo uomo del Ticino a vivere in una houseboat ormeggiata alla riva. Si, avete capito bene: una casa galleggiante (1). Vivere qui è uno spettacolo: vedo come cambia il fiume al mutare delle stagioni, al variare della sua portata.

Da quando sono in pensione vivo qui: offro un caffè ai turisti che vengono qui a fare birdwatching, ossia a osservare e fotografare gli uccelli acquatici (2), come la gallinella d'acqua, l'airone cinereo, il martin pescatore.

La mia vita è semplice. Al mattino, con la mia barchetta, vado a far legna lungo le sponde del fiume. Poi preparo il pranzo con quello che ho pescato lungo le sponde (3). Nel pomeriggio passeggio tra il pioppeto, il canneto e gli isolotti di ghiaia. Mi piace il fiume, così ricco di gattici, pesci di acqua dolce e insetti (4).



Vivere al fiume



SCHEDA
DIDATTICA

Costruiamo un cartellone con i disegni delle attività riferiti al paesaggio fluviale, alle sue trasformazioni, alle risorse che dà agli esseri umani e ai problemi che talvolta genera. Poi concludiamo il percorso con il **LABORATORIO**.

LABORATORIO

Trasformiamo il paesaggio fluviale

Che cosa serve

Colori a tempera, cartone, colla vinilica, materiale di recupero.

Come si fa

1. Su un cartone, disegniamo il paesaggio fluviale.
2. Organizziamo 4 gruppi; a ciascuno chiediamo di trasformarlo, per:
 - a. passare da una sponda all'altra (ponte);
 - b. difendersi dalle esondazioni (argini);
 - c. deviare le acque per irrigare i campi (canali);
 - d. sbarrare il corso (diga).
3. Osserviamo il paesaggio trasformato per bisogni umani e valutiamone gli effetti.



👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- conosce gli elementi del paesaggio fluviale?
- individua le relazioni tra gli elementi del paesaggio?
- coglie le trasformazioni umane e ne valuta gli effetti?

Elaborati da raccogliere: le schede e i cartelloni.